



DELIBERAZIONE N° 202200142

SEDUTA DEL 25/03/2022

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 1.3 "Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali" - Avviso Speciale Area Interna Marmo Platano

Relatore ASSESSORE DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 25/03/2022 alle ore 09:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Baldassarre Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Bellettieri Gerardo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Acito Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 226/2021 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 - Approvazione”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. del 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 36 del 12/03/2022, recante “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340/2017, ad oggetto: “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. del 12 novembre 2021, n. 906, “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la L.R. 6 maggio 2021, n. 19, recante: “Legge di Stabilità Regionale 2021”;
- VISTA** la L.R. 6 maggio 2021, n. 20, recante: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;
- VISTA** la Legge 02 dicembre 2021, n. 55 di Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023;

- VISTA** la D.G.R. n. 359 del 07.05.2021, ad oggetto: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii”;
- VISTA** la D.G.R. n. 360 del 07.05.2021, ad oggetto: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.” e successive variazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 515 del 28 giugno 2021 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 Art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2021/2023”;
- VISTA** la DGR n. 1052 del 28 dicembre 2021 “Undicesima variazione al bilancio di previsione 2021/2023”;
- VISTA** la L.R. 30 dicembre 2021, n. 60 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2022”;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
  - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
  - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
  - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la “Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei

programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";

- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- VISTA** la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C(2021) 7789 final del 25.10.2021 contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione 2021-2022 e al NGEU;
- VISTA** la D.G.R. n. 946 del 25.11.2021 di presa d'atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014-2020;
- PRESO ATTO** che il capitolo 5 – Descrizione della Strategia – del medesimo PSR prevede il supporto alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) detta anche "ITI Aree Interne", destinando allo scopo risorse pari al 7% della dotazione finanziaria delle misure/sottomisure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 9 del 18 gennaio 2015 nella quale è stato stabilito, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla Legge di Stabilità 2014 a favore di 23 Aree Progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna Area;
- VISTA** la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017, recante ripartizione finanziaria delle risorse per l'ITI Aree Interne, a valere sui tre Fondi comunitari FESR – FSE – PSR 2014 – 2020 per la Regione Basilicata, la quale inoltre individua puntualmente i Comuni afferenti alle 4 Aree Interne definite per la Regione Basilicata congiuntamente con il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e richiama le DD.GG.RR. nn. 489 del 17 aprile 2015 e 649 del 19 maggio 2015;
- ATTESO** che, per l'area "Marmo Platano", meglio individuata con la predetta D.G.R. n. 53/2017, la relativa Strategia d'Area è stata approvata con D.G.R. 9 febbraio 2021 n. 68, mentre con D.G.R. 22 ottobre 2021 n. 837 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro tra la Regione, l'Area Interna Marmo Platano e le Amministrazioni Centrali, ed i relativi Allegati;
- ATTESO** che nella Strategia d'Area di cui sopra, nella scheda AGR n. 34 Agricoltura – Progetto Pilota ZOOPOVI, sono state già definite le tipologie di investimenti da realizzare con la sottomisura 1.3 del PSR Basilicata 2014 – 2020, nonché le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione che ammontano a € 60.000,00 (sessantamila/00);
- CONSIDERATO** che per dare avvio anche alla parte FEASR degli ITI Aree Interne, bisogna attivare la sottomisura 1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali, limitatamente all'Area Interna denominata "Marmo Platano" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, Sottomisura 1.3 - Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando 1.3 "Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali" a sostegno della progettualità della suddetta Area Interna sono pari ad € 60.000,00 (sessantamila/00), parte degli € 600.000,00 (seicentomila/00) complessivamente previsti nella predetta scheda AGR n. 34 Agricoltura per l'intero Progetto Pilota ZOOPOVI;
- VISTO** lo schema di Bando Sottomisura 1.3 "Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali" - Avviso Speciale Area Interna Marmo Platano all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;

- RITENUTO** di dover approvare detto schema di Bando Sottomisura 1.3 “*Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali*” - Area Interna Marmo Platano;
- VISTA** la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;
- VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm. ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;  
ad unanimità dei voti

### **DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:**

1. approvare il Bando Sottomisura 1.3 “*Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali*” – Avviso Speciale Area Interna Marmo Platano allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 60.000,00 (sessantamila/00);
3. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale alla stipula di ogni atto conseguente;
4. stabilire in 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

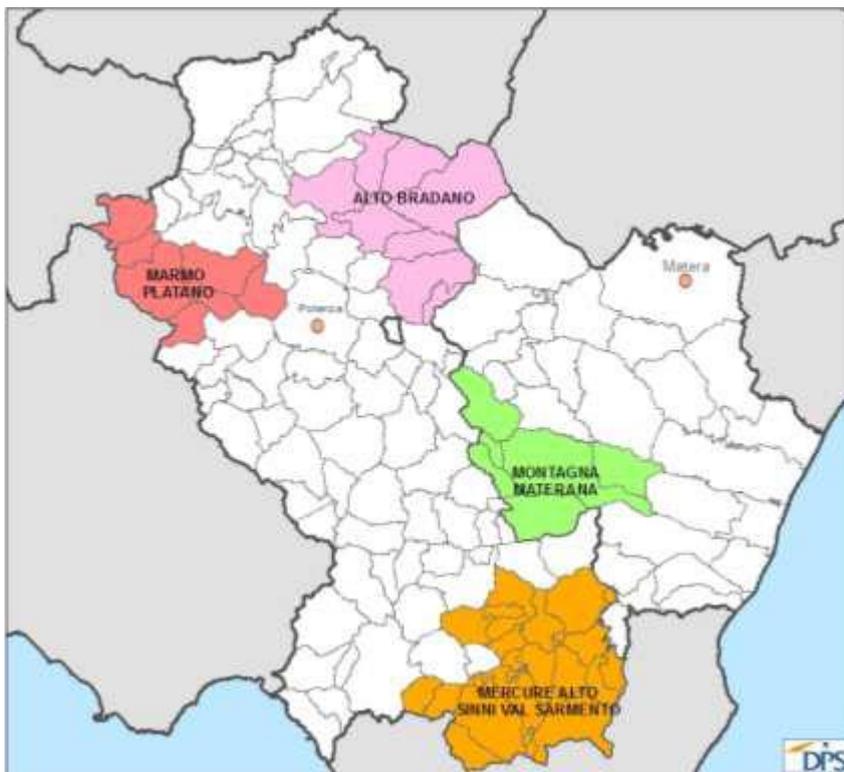
IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



## MISURA 1

### SOTTOMISURA 1.3: SCAMBI INTERAZIENDALI DI BREVE DURATA E VISITE NELLE AZIENDE AGRICOLE O FORESTALI

#### **AVVISO SPECIALE AREE INTERNE**

#### **MARMO PLATANO**



## Sommario

Articolo 1 Definizioni .....	2
Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi .....	4
Articolo 3- Ambito territoriale.....	5
Articolo 4 – Beneficiari .....	5
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità .....	6
Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili.....	6
Articolo 7 - Spese non ammissibili.....	8
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno .....	9
Articolo 9 - Criteri di selezione .....	9
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda .....	11
Articolo 11 – Documentazione richiesta .....	11
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	12
Articolo 13 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione .....	13
Articolo 14 - Pagamenti.....	13
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento .....	14
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario.....	15
Articolo 17 - Varianti e proroghe.....	16
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni .....	16
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni .....	16
Articolo 20 - Cause di forza maggiore .....	16
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento .....	16
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali .....	16
Articolo 23 - Disposizioni finali .....	17
Articolo 24 - Allegati .....	17
Allegato 1 – Format progetto .....	19
Allegato 2 – Dichiarazione CV.....	23
Allegato 3 – Il progetto pilota ZOOPOVI.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## Articolo 1 Definizioni

**Autorità di Gestione (AdG):** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

**Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS):** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

**Responsabili del Procedimento (RdP):** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

**OP – AGEA:** Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

**UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

**Comitato di Sorveglianza (CdS):** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

**Beneficiario:** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

**Fascicolo aziendale:** Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

**CAA:** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima

convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

**Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

**SNAI:** Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR

## Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

Con il presente avviso l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata dà attuazione a quanto previsto dalle Strategie SNAI per l'area interna **Marmo Platano**, e specificatamente a quanto previsto dalla **scheda** codice intervento **AGR n. 34 agricoltura**, che si allega al presente bando, denominata – **Progetto Pilota ZOOPOVI "Zootecnica di montagna (podolica e ovicaprino)"**, contenuta nella Strategia d'Area definitivamente approvata, che andrà a corredo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ).

Il progetto pilota sopra richiamato, rivolto alle aziende zootecniche di montagna, dedite all'allevamento di mucche podoliche e di ovi-caprini, propone un nuovo modello organizzativo e gestionale, attraverso un percorso articolato che coinvolge più aziende operanti in montagna, individuate attraverso una manifestazione di interesse all'uopo pubblicata dal comune di Bella, capofila dell'Area Interna. L'avviso in essere concorre al conseguimento degli obiettivi del progetto pilota mediante scambi interaziendali e quindi operando con il sostegno della sottomisura 1.3 per integrare quanto già avviato con l'operazione sostenuta dalla sottomisura 1.2 (DS n° 14250096808) per ottimizzare la fase di produzione del latte, efficientare gli impianti esistenti, elevare qualitativamente gli standard aziendali e a migliorarne le prestazioni ambientali.

Il presente bando, pertanto, con l'attivazione della Sottomisura 1.3 "*Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali*", integra e completa il trasferimento di conoscenze avviato con l'operazione 1.2 mediante il diretto confronto con realtà produttive diverse.

\*\*\*

La sottomisura 1.3 è attuata con la specifica funzione di effettuare scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali anche di realtà extraregionali. I beneficiari dell'intervento, come meglio specificati nel prosieguo, organizzano e coordinano queste azioni a favore dei destinatari che sono gli imprenditori agricoli e forestali<sup>1</sup>.

La sottomisura, trasversale a tutte le Focus Area, soddisfa direttamente i seguenti fabbisogni:  
F1. Favorire l'accompagnamento degli imprenditori (agricoli e forestali) e dell'economia rurale verso percorsi innovativi;

---

<sup>1</sup> = nel caso dell'avviso in questione, attivato in ambito S.N.A.I., i destinatari di riferimento sono esclusivamente rappresentati da aziende agro – zootecniche. Nel prosieguo quando, come previsto dal PSR, le aziende agricole e forestali vanno in realtà intese quali aziende agro – zootecniche.

F2. Rafforzare la cooperazione tra gli operatori delle filiere agro-forestali, gli attori dello sviluppo rurale e il sistema della conoscenza;

F3. Migliorare le conoscenze professionali e l'acquisizione di competenze specifiche degli operatori agroalimentari, forestali e rurali ed indirettamente tutti i fabbisogni individuati dall'analisi SWOT.

Nella sottomisura 1.3 sono ammissibili gli scambi interaziendali di breve durata e le visite alle aziende agricole e forestali per una durata non superiore ai 15 giorni, più specificatamente:

**Scambi interaziendali di breve durata:** attività di scambio e trasferimento delle conoscenze anche riferite a buone pratiche, attraverso incontri tra imprenditori agricoli e forestali, posti sul territorio regionale, presso altre regioni italiane o presso altro stato membro dell'Unione Europea.

**Visite alle aziende agricole e forestali:** attività didattiche svolte in modo collettivo per l'acquisizione di conoscenze tramite visite e viaggi di studio presso aziende agricole e forestali e/o imprese e/o contesti rilevanti per la produzione agricola e forestale; attività di stage di breve periodo destinati a imprenditori agricoli e forestali presso aziende agricole e forestali di eccellenza anche con riferimento all'innovazione e/o imprese e/o contesti rilevanti per la produzione agricola e forestale, posti sul territorio regionale, presso altre regioni italiane o presso altro stato membro dell'Unione Europea.

Trattandosi di azioni finanziate a sostegno della S.N.A.I. la procedura sarà curata dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR, ai sensi della DGR 174/2020 "Disposizioni per l'attuazione delle azioni della Strategia Nazionale delle Aree interne (SNAI) della Basilicata finanziate dal PSR Basilicata 2014 – 2020".

### Articolo 3- Ambito territoriale

Fatto salvo l'ambito di attuazione della Strategia (Area Marmo Platano), le azioni potranno essere progettate e realizzate in tutti i territori dell'Unione Europea.

### Articolo 4 – Beneficiari

I beneficiari dell'avviso potranno essere:

- Enti di ricerca

Gli **Enti di ricerca (pubblici o privati)**, al pari di quanto richiesto dalla sottomisura 1.2, **dovranno** perseguire finalità di sviluppo agricolo e/o forestale, con dimostrate competenze ed esperienze maturate nel comparto della zootecnia da latte e della produzione casearia.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 dicembre 2014 , gli Enti di ricerca sono così individuati: *“entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati”*.

Sono destinatari degli interventi dimostrativi soltanto gli imprenditori agro - zootecnici che hanno partecipato alla manifestazione di interesse pubblicata dal comune di Bella, giusta deliberazione di giunta N. 80 DEL 20/08/2020, e che stiano attivamente partecipando all'operazione finanziata con la sottomisura 1.2<sup>2</sup>.

### **Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità**

Le attività saranno svolte da Enti di ricerca.

Gli scambi interaziendali di breve durata e le visite alle aziende agricole e forestali dovranno avere una durata non superiore ai 15 giorni.

Gli scambi e le visite si concentreranno, in particolare, su pratiche e tecnologie agricole sostenibili, sullo sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie.

I beneficiari dovranno presentare un elaborato progettuale come da Allegato 1

### **Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili**

Nell'ambito della presente sottomisura, sono ammissibili le spese per:

- a) Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative, entro e non oltre il 10% dell'importo progettuale;
- b) Attività di docenza/tutoraggio delle aziende ospitanti;

---

<sup>2</sup> = nello specifico trattasi di n° 19 aziende agro – zootecniche, operanti nell'area del Marmo Platano.

- c) Acquisto di materiale didattico e acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- d) Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- e) Noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario;
- f) Costi di vitto e alloggio (solo per scambi interaziendali che prevedono visite fuori dal territorio regionale)
- g) Spese generali (ad esempio i costi non imputabili in maniera univoca al progetto come riscaldamento e spese postali).

Per le spese generali (costi indiretti) è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68 paragrafo 1 lettera b del Regolamento UE n. 1303/2013). Resta inteso che in riferimento alle disposizioni collegate alla emergenza Covid – 19 sarà cura del Beneficiario e del soggetto ospitante i suddetti eventi assicurare tutto quanto previsto.

A tali azioni concorreranno le seguenti spese ammissibili indicate unitamente alle modalità per la dimostrazione della congruità del costo:

#### **Personale (ivi compreso il personale amministrativo)**

Se interno secondo quanto previsto dall'art.68 bis, par.2 Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.;

Se esterno secondo quanto previsto dalla Circolare LL. PP. 02/2009 o dall'onorario a vacazione di cui al DM 17.06.2016.

#### **Spese di viaggio limitatamente al costo chilometrico**

La distanza residenza – evento è ammessa se computata secondo quanto previsto dal sito [www.aci.it](http://www.aci.it) (attestazione distanza) ed il prezzo del carburante secondo quanto previsto dal sito [www.prezzibenzina.it](http://www.prezzibenzina.it). Sono ammessi eventuali spese pedaggi da computare forfettariamente in sede di domanda di sostegno.

#### **Alloggio/vitto**

Ammesse solo corredate da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA (soggetti pubblici) o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità.

#### **Fitto aule, strutture, anche aziendali, attrezzature, costi per pagine web e social, audiovisivi**

Ammesse solo corredate da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità.

#### **Spese Generali indirette**

In via forfettaria, sino al **un massimo del 15%** del costo del personale approvato (Art.68 par.1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii).

Sul portale <http://europa.basilicata.it/feasr/> sarà reso disponibile il manuale utente AGEA "Gestione e Consultazione Preventivi" per le attività di richiesta preventivi.

L'IVA rappresenta spesa ammissibile **se non è recuperabile** a norma della normativa nazionale sull'IVA (art. 69 Reg. 1303/2013 e ss. mm. ii.). L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Qualora ricorrano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA il beneficiario dovrà produrre una attestazione di **un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile) ed in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Il progetto dovrà essere completato entro **6 (sei) mesi**, a far data dalla firma dell'atto di concessione. La conclusione va intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN

SIAN	BANDO
Spese di personale	Personale (ivi compreso il personale amministrativo) entro il 10% del costo progetto
Spese generali indirette	Spese Generali indirette (15% del costo per personale)
Costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali o visite in azienda	Spese di viaggio, alloggio, vitto. Fitto aule, strutture, anche aziendali, attrezzature.

### Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese presentate prima del rilascio della domanda di sostegno (DS);
- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;

- Le spese non funzionali al progetto presentato;
- Le spese per le quali non sia dimostrata la congruità;

### Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso, ammonta ad **€ 60.000,00**, che rappresenta anche il massimale progettuale (IVA inclusa). Il contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al 100% dell'investimento ammesso.

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aiuto sarà accordato in base al regime de minimis ex Reg. UE 1407/2013 e ss. mm. ii.

### Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
A) Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma	1. Coerenza dell'attività dimostrativa con gli obiettivi trasversali del Programma: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Innovazione, punti 8</li> <li>● Ambiente e Clima, punti 12</li> </ul>	<b>MAX 20 PUNTI</b>
	2. Attività di scambio interaziendale e di visite aziendali realizzata attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Scambi interaziendali di breve durata anche presso altre regioni italiane o presso altro stato membro dell'Unione Europea.</li> <li>● Attività didattiche svolte in modo collettivo presso aziende agricole e forestali rilevanti per la produzione;</li> <li>● Attività di stage di breve periodo anche presso altre regioni italiane o presso altro stato membro dell'Unione Europea</li> </ul>	<b>5 PUNTI</b> Nel caso siano presenti almeno due modalità
	3. Introduzione di metodo di valutazione dell'apprendimento iniziale ed in itinere (SI/NO)	<b>5 PUNTI</b>
	4. Innovazione degli strumenti informativi e dimostrativi utilizzati ed integrazione fra gli stessi	<i>Criterio neutralizzato</i>

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
<b>B)</b> Capacità organizzativa del soggetto proponente	1. Certificazioni di qualità dell'Ente proponenti (SI/NO)	<b>5 PUNTI</b>
	<b>C)</b> Competenza tecnica del personale inserito nel progetto in relazione ai temi formativi trattati	
	2. I singoli consulenti devono essere qualificati per l'attività di informazione e dimostrazione attinente alle tematiche individuate dalla Misura attraverso gli anni di esperienza:	<b>Max 25 PUNTI</b>
	• superiore a 1 anno	8
	• superiore a 5 anni	16
	• superiore a 10 anni	25
	3. Prevalenza di tutor in possesso di diploma di laurea:	<b>10 PUNTI</b>
<b>D)</b> Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma con particolare riferimento all'Accordo di Partenariato e agli obiettivi del Programma stesso	1. Offerta volta prioritariamente ai destinatari sotto i 40 anni di età:	<b>Max 9 PUNTI</b>
	• percentuale di giovani agricoltori ≤ del 30%;	3
	• percentuale di giovani agricoltori > del 30% e ≤ al 50%;	6
	• percentuale di giovani agricoltori 50%	9
	1. Offerta volta a progetti collettivi e/o Integrati:	<b>6 PUNTI</b>
	• SI/NO (SI, se i destinatari per almeno il 30% sono beneficiari di Progetti di Valorizzazione delle Filiere Agroalimentari di cui all'avviso ex DGR 869/2017 e ss. mm. ii.)	
		<b>Punteggio tot. 85</b>

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 42.

In caso di parità di punteggio prevale la proposta caratterizzata dal rapporto costo totale/destinatari più basso.

### Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La <b>domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 45 (quarantacinque) giorni</b> consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando.
2. Presentazione della candidature	Entro <b>7 (sette) giorni</b> consecutivi a far data <b>dalla precedente scadenza</b> il beneficiario deve, <b>candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11)</b> . In caso di spedizione fa fede il timbro postale. Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo la scadenza è posta al primo giorno lavorativo successivo

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o per il tramite tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

I recapiti per l'invio della documentazione sono i seguenti:

- ✓ **Invio ordinario o consegna a mano:** Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Autorità di Gestione – Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 – POTENZA
- ✓ Invio con PEC: [snaipsrbas@pec.regione.basilicata.it](mailto:snaipsrbas@pec.regione.basilicata.it)

### Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN con copia di un documento di identità del rappresentante del soggetto proponente;
- II. Copia **Statuto / Atto costitutivo**<sup>3</sup> o altra documentazione pertinente;
- III. **FORMAT PROGETTUALE** come da Allegato 1;
- IV. **CV del team progettuale:** nel caso di soggetti interni al proponente<sup>4</sup> una nota del legale rappresentate potrà attestare il requisito di almeno sei mesi di esperienza. In

<sup>3</sup> = il proponente potrà indicare anche il link dove recuperare il documento.

<sup>4</sup> = intesi quali soggetti assunti a TI oppure a TD con una anzianità di più di 12 mesi.

tutti gli altri casi ciascun soggetto dovrà produrre idonea dichiarazione allegata al CV (Allegato 2);

- v. (Solo per soggetti pubblici) **Check List di autovalutazione** per gli affidamenti;
- vi. (Eventuale) **attestazione di un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile);

Si raccomanda massima attenzione agli elaborati suddetti di cui **ai punti III) e IV)**. La loro assenza o una loro impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Per questi due elaborati non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

Nell'invio della documentazione dovranno essere forniti tutti i recapiti del Coordinatore progettuale che rappresenterà il solo interfaccia tecnico del beneficiario

Le richieste di integrazioni dovranno essere riscontrate entro e non oltre 20 giorni lavorativi diversamente l'istruttoria avviene sulla base della documentazione disponibile, decorso questo ultimo periodo.

Sono considerate non ammissibili:

- Domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- Domande prive degli elaborati II (Candidatura) e III (Team di Progetto) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- Domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- Domande di sostegno che non rispettino i requisiti di ammissibilità.
- Domande con proposte non coerenti con la Strategia SNAI.

## Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"* di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020. (Disposizioni attuative PSR)

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata ([www.europa.basilicata.it/feasr](http://www.europa.basilicata.it/feasr)), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

E' ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

### Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

### Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza).

Nello specifico:

- ✓ **SAL pari a 10% sino ad un cumulato massimo del 90%**
  - Domanda di pagamento generata dal SIAN;

- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 1.3 SNAI;
- Copia atto di concessione;
- Allegato fotografico.

✓ **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 1.3 SNAI;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso, comprensiva della relazione dei vari partecipanti al progetto (docenti, consulenti, esperti e collaboratori scientifici) sui temi e sui risultati delle attività svolte.

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

**NOTA BENE:**

Tutte le fatture emesse **a partire dal 1 gennaio 2021**, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art.45, paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento. Art.60 Reg (UE) 1305/2013. (*Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - Proti. 20/188/SR02C10*)

**Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento**

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

## Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 –2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

### **Articolo 17 - Varianti e proroghe**

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 9 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

### **Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni**

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

### **Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni**

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

### **Articolo 20 - Cause di forza maggiore**

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

### **Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento**

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, il Responsabile del procedimento è l’Ing. Paolo De Nictolis.

### **Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali**

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e [www.europa.basilicata.it/feasr](http://www.europa.basilicata.it/feasr).

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica “SIA-RB”. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

### Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”, alle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/20000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

### Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 – Format Progetto
- Allegato 2 – Dichiarazione CV

- Allegato 3 - Scheda Progetto ZOOPOVI Area Interna Marmo Platano

## Allegato 1 – Format progetto

Area Interna:

Proponente:

Brave descrizione del proponente e delle competenze sul tema

### **1 – IL PROGETTO, I RISULTATI CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DEI DESTINATARI**

## 2 – DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' (SCAMBI INTERAZIENDALI, VISITE, TRASFERIMENTO CONOSCENZA, ECC.) ANCHE UIN TERMINI DI PERCORSO DIDATTICO

Numero di destinatari interessati: XX

## 3 – TEAM DI PROGETTO (Minimo Referente Tecnico e due risorse umane dedicate)

Nominativo	Descrizione analitica ruolo nel progetto	Modalità di verifica dell'esperienza (Attestazione Responsabile del beneficiario o asseverazione cv)
Nome Cognome	Referente Tecnico	.....
Nome Cognome	Gruppo di lavoro	.....
Nome Cognome	Gruppo di lavoro	.....
Nome Cognome	.....	.....
Nome Cognome	Tutor	.....
.....	.....	.....

Vanno indicati i recapiti telefonici e mail del Referente Tecnico

#### 4 – LA COERENZA DEL PROGETTO CON IL PROGETTO PILOTA ZOOPOVI (cfr. Allegato 3)

#### 5 – QUADRO ECONOMICO PROGETTUALE

Voce costo (come da piattaforma SIAN)	Cosa comprendono (cfr. art. 6 del Bando)	Valore
Spese di personale	Personale (compreso amministrativo)	€
Spese generali indirette	In via forfettaria, sino al un massimo del 15% del costo del personale approvato (Art.68 par.1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.	€
Costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali	Spese di viaggio, alloggio, vitto. Fitto aule, strutture, anche aziendali, attrezzature.	€
SOMMANO		€

## Specifiche:

Per le spese di personale: indicare quanto relativo alle sole attività di docenza e tutoraggio e quanto a tutte le altre. Per le spese generali indirette: indicare la tipologia di spese che si intende considerare.

## 6 – QUADRO CONGRUITA' SPESA

(Compilazione a titolo esemplificativo)

Tipologia spesa ammessa	Stima del costo	Valore	Documento allegato
Progettazione	Mediante Circolare 02/2009 Min. Lavoro € 70,00/ora Personale docente fascia B	€ 70,00 * 5 gg <sup>5</sup> = € 350,00	Calcolo e giustificazione parametri a firma di.....
Fitto struttura	Comparazione tre offerte	€ 500,00	Tre offerte firmate in originale su carta intestata
Noleggio bus	Comparazione tre offerte	€ 2.650,00	Tre offerte firmate in originale su carta intestata
Pernotti gg 3 per persona in formula BB	Comparazione tre offerte	€ 200,00	Tre offerte firmate in originale su carta intestata

Per alcune categorie di spesa è evidente che la stima effettuata in DS potrà essere solamente orientativa perché soggetta a variazioni. In attuazione, entro idonei limiti indicati nell'atto di concessione, si favorirà il ricorso allo strumento della variante se necessario. Si evidenzia che quanto più il beneficiario curerà questa ultima sezione tanto più il Dipartimento Politiche Agricole potrà procedere speditamente nell'istruttoria finalizzata all'attribuzione dell'aiuto.

Firma leggibile

Resp. Legale beneficiario o Referente Tecnico Progetto

<sup>5</sup> = assumendo 1 giornata = 7 ore

## Allegato 2 – Dichiarazione CV

### DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL CURRICULUM VITAE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ residente

a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 DICHIARO che **tutte le informazioni contenute nel curriculum vitae corrispondono al vero.**

Luogo e data

Firma leggibile

Si Allega documento di identità

### Allegato 3 – Scheda Progetto ZOOPOVI Area Interna Marmo Platano

1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	AGR n° 34 Agricoltura – Progetto Pilota ZOOPOVI “Zootecnica di montagna (podolica e ovi-caprino)”
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	€ 600.000,00 Fonte Finanziaria: PSR Basilicata 2014-2020 sottomisure: 1.2, 1.3, 4.1, 16.2
3	<b>Oggetto dell'intervento</b>	Accordi di Cooperazione – Trasferimento di conoscenza e scambi di esperienza – Innovazione di processo e di prodotto – Tracciabilità con tecnologia a registro distribuito - Piccoli interventi Aziendali
4	<b>CUP</b>	Da richiedere
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Area Marmo Platano
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b>	<p>Questo progetto pilota, il primo dei tre previsti per questa strategia nell'ambito del PSR, rivolto alle aziende zootecniche di montagna, dedite all'allevamento di mucche podoliche e di ovi-caprini, per le quali propone un nuovo modello organizzativo e gestionale, è coerente con la programmazione in corso, in generale, e con la Strategia Nazionale per le Aree Interne ed il PSR, in particolare, perché concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni:</p> <p>F1. Favorire l'accompagnamento degli imprenditori (agricoli e forestali) e dell'economia rurale verso percorsi innovativi;</p> <p>F2. Rafforzare la cooperazione tra gli operatori delle filiere agro-forestali, gli attori dello sviluppo rurale e il sistema della conoscenza;</p> <p>F3. Migliorare le conoscenze professionali e l'acquisizione di competenze specifiche degli operatori agroalimentari, forestali e rurale.</p> <p>Nello specifico, attraverso un percorso articolato che coinvolge più aziende zootecniche di montagna, Istituti di ricerca e soggetti, anche istituzionali, a vario titolo operanti nell'area, il progetto pilota ZOOPOVI ridisegna la zootecnica di montagna, puntando alla esclusiva produzione di eccellenze casearie non replicabili altrove, attivando allo scopo più sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020..</p> <p>Si parte dalle sottomisure della conoscenza (sottomisure 1.2 e 1.3), per arrivare a quelle che consentono (piccoli) investimenti aziendali (sottomisura 4.1) passando per la misura 16 – cooperazione, nell'ambito della quale vengono attivati accordi finalizzati all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo, fino ad arrivare alla creazione di un mercato locale virtuale (sottomisura 16.2).</p> <p>Pur non occupandosene in questa scheda, il progetto pilota tiene conto anche della parte legata alla produzione casearia, potendo fare affidamento su un ulteriore progetto finanziato, per la stessa area e per le medesime produzioni, dal Gruppo di Azione Locale "Percorsi", nell'ambito delle integrazioni esistenti tra le due strategie predisposte per l'area: quella Leader, di cui alla Misura 19 (Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) del PSR Basilicata 2014-2020, e quella SNAI di cui alla omonima strategia, per la parte finanziata dal PSR con alcune delle proprie misure.</p> <p>In coerenza con la programmazione, quindi, si ricerca la</p>

		<p>esistenti, con una forte concentrazione nei comuni di Bella e Muro Lucano.</p> <p>La produzione e la trasformazione del latte costituisce probabilmente l'attività agricola più importante in termini economici.</p> <p>La consistenza degli allevamenti è molto elevata e, sulla base dei dati indicati all'anagrafe degli animali da reddito della Regione Basilicata (rif. Maggio 2019), registra 926 capi bovini al pascolo (che rappresentano l'8,42% del dato regionale) e 25.290 capi ovicaprini (pari all'8,80% della consistenza regionale).</p> <p>Per quanto concerne la consistenza del patrimonio zootecnico, i bovini complessivamente allevati nell'area in esame sono 9.839, pari al 9,75% del totale regionale.</p> <p>Di questi, secondo i dati ricavati all'anagrafe degli animali da reddito della Regione Basilicata (rif. Maggio 2019), registra 926 capi bovini al pascolo (che rappresentano l'8,42% del dato regionale), 8.913 capi bovini in stalla, e 25.290 capi ovicaprini (pari all'8,80% della consistenza regionale)</p> <p>Buona parte dei bovini al pascolo sono riconducibili alla razza Podolica, che pur essendo destinata prevalentemente alla produzione della carne, fornisce produzioni di latte che non possono essere trascurate, in quanto la commercializzazione del caciocavallo rappresenta in molte aziende un'entrata finanziaria non indifferente.</p>
7	<p><b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b></p>	<p>Una premessa è doverosa: nell'ambito della notevole incidenza (l'allevamento bovino rappresenta il 45,5% del totale della provincia ed al 35,6% di quello regionale (fonte: 6° Censimento generale dell'agricoltura 2010 ; per gli ovicaprini) che il comparto zootecnico ha rispetto all'intero settore agricolo dell'area, e, all'interno, del comparto zootecnico, per la significativa rappresentatività della zootecnica di montagna (per i bovini; per gli ovicaprini), assume particolare importanza costruire un modello organizzativo nuovo, calibrato sulle specificità locali, in grado di assicurare la sostenibilità nel tempo delle aziende, puntando a migliorare gli aspetti produttivi primari in capo alle aziende stesse, concentrando, nel contempo, altrove gli aspetti legati alla trasformazione, valorizzazione e commercializzazione.</p> <p>Il progetto pilota ZOOPOVI "Zootecnica di montagna (podolica e ovicaprina)", pertanto, a partire da un accordo di cooperazione attivato in base alla sottomisura 16.2 (Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie) del PSR Basilicata 2014-2020, e grazie alla contestuale attivazione di ulteriori sottomisure dello stesso PSR, permetterà di realizzare le attività nel seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Trasferimento di conoscenze</b> (informazione e divulgazione), correttamente e tempestivamente trasferite alle aziende (sottomisura 1.2 – attività dimostrative e azioni di informazione), per</li> </ul>

		<p>40.000,00 con beneficiari Enti di Ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Scambi interaziendali</b> (<i>sottomisura 1.3 – scambi interaziendali di breve durata e visita alle aziende agricole e forestali</i>) con altre aziende che operano in realtà simili, finalizzati a verificare preventivamente gli effetti di determinate soluzioni ipotizzate per l'area. Beneficiari: Enti di Ricerca/enti di formazione</li> <li>● <b>Piccoli investimenti aziendali</b> finalizzati ad ottimizzare la fase di produzione del latte (<i>sottomisura 4.1 – Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area</i>), quali piccole strutture di mungitura, ecc. Si tratta di piccoli investimenti di miglioramento degli impianti esistenti, finalizzati sia ad elevare qualitativamente gli standard aziendali e migliorarne le prestazioni ambientali, che anche a ridefinire, attraverso l'applicazione del metodo del design-thinking e del processo HumanLab, un nuovo rapporto funzionale e di senso tra oggetti, spazi, persone, in modo da consegnare anche nuove metriche di valutazione dell'impatto delle attività con l'inserimento di nuovi indici che afferiscano la Felicità Interna Lorda oltre che l'aumento del Prodotto Interno Lordo dell'area. Nel complesso, questi investimenti sono necessari a raccordare mondo fisico e mondo digitale per una nuova visione della zootecnica e del suo rapporto con il territorio e con gli abitanti, nonché con i cittadini temporanei. Beneficiari: aziende agro-zootecniche di montagna L'attivazione della sottomisura potrà essere preceduta da manifestazione di interesse pubblica</li> <li>● <b>Introduzioni di innovazione di prodotto e di processo</b> (<i>sottomisura 16.2 di cui sopra</i>) nella produzione della materia prima, nella sua trasformazione, nonché nella sua valorizzazione e commercializzazione, fino alla creazione di un mercato on line dei prodotti trasformati e valorizzati. Come output del progetto, si segnala, a titolo esemplificativo, l'implementazione di un protocollo integrato di tracciabilità con tecnologia a registro distribuito (blockchain). Le attività saranno svolte in maniera distribuita sul territorio e nelle aziende, anche con l'approvazione di protocolli di processo che consentano una ottimizzazione del lavoro ed una valorizzazione relativa del prodotto. Beneficiari: I partenariati previsti dal Programma di Sviluppo Rurale</li> </ul> <p>Si tratta di un mix, pienamente raccordato, di prototipazione di azioni materiali e immateriali, necessarie a stabilire un nuovo equilibrio per la creazione di una "filiera colta" (cit. <i>vazapp</i>).</p>
--	--	---

		<p>A progetto e processo finiti, gli accordi di collaborazione tra gli operatori consentiranno di aprire possibilità verso nuove aree di mercato, creando a livello territoriale, reti di conoscenza e competenza per agevolare non solo economie di scala ma anche e soprattutto condivisione del sapere e delle esperienze. Prototipi di sistema in cui agricoltura, utilizzo di nuove tecnologie abilitanti e processi di partecipazione diffusa, porteranno nuovo valore percepibile al territorio, abbattendo le asimmetrie informative e favorendo anche successivi investimenti produttivi. In definitiva con l'intervento pilota si metterà a punto un nuovo livello di raccordo tra attività materiali ed immateriali per la costruzione di un valore percepibile dagli operatori locali che si conetteranno meglio e più velocemente con il mercato, facendo crescere anche il valore economico del prodotto.</p> <p>Infine, come già anticipato in precedenza, grazie all'integrazione con le analoghe strategie Leader attuate su un'area più grande che ricomprende per intero anche quella SNAI, il progetto pilota sarà completato dalla realizzazione di una struttura casearia collettiva, dedicata a queste produzioni, non realizzabile con le misure ordinarie del PSR, e solo per questo non inserita direttamente in questa strategia.</p>
8	Risultati attesi	RA 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo
9	Indicatori di realizzazione e di risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione</b>  101 - Numero di imprese che ricevono un sostegno:  Baseline: 0 Target 30</p> <p><b>Indicatore di risultato</b>  Percentuale prodotti valorizzati su totale prodotti  Baseline 0  Target: 10%</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti, D.Lgs. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. - Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	Soggetto attuatore	Regione Basilicata
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Regione Basilicata – Ufficio Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 - Ing. Paolo De Nictolis tel. 0971.668699 mail <a href="mailto:paolo.denictolis@regione.basilicata.it">paolo.denictolis@regione.basilicata.it</a>